


<p>COMUNE DI PARONA</p>  <p>Azienda Speciale Parona Ente strumentale del Comune di Parona Casa per l'Anziano Via Gramsci, n° 16 – 27020 PARONA PV</p>	<p>Rev 00 del 28/02/2017</p> <hr/> <p>Programma Annuale Miglioramento 2017</p>
--	---

Oggetto: Programma di miglioramento delle attività per l'anno 2017;

Scopo: il documento illustra il programma che l'Azienda intende adottare per migliorare alcune attività target;

Campo di Applicazione: Il programma si applica nell'anno 2017 ed intende individuare le aree prioritarie su cui intervenire.

Programma

L'Azienda in relazione alle attività che vengono svolte nella Casa per l'Anziano (in seguito RSA) adotterà un piano di miglioramento di quegli ambiti facenti parte l'attività core ovvero dei processi che hanno come fruitore finale l'Ospite/Cliente della RSA e il miglioramento della "vivibilità" della struttura in relazione agli spazi comuni ed alle aree di degenza.

Pertanto saranno implementate procedure già esistenti attraverso l'introduzione di dispositivi ad hoc, saranno acquistati arredi e saranno apportate modifiche strutturali con lo scopo di aumentare la qualità di vita degli Ospiti.

Azioni di miglioramento

In funzione di quanto detto le azioni di miglioramento sono sotto elencate:

1. Implementazione della procedura sulla Sorveglianza delle Infezioni Correlate all'Assistenza (ICA) PRO 12 REV00 già in vigore dal 16/06/2015.
2. Acquisto di nuovi arredi con il riassetto completo del "Refettorio" mediante nuovi tavoli funzionali alle condizioni di non autosufficienza degli Ospiti.
3. Rimodulazione degli spazi comuni;
4. Allargamento e messa a norma degli accessi alle camere di degenza nella parte storica della struttura (Nucleo A e Nucleo C).

1. Implementazione Sorveglianza delle ICA

Di seguito si illustrano le fasi di sviluppo del programma 1

“Le infezioni correlate alle pratiche assistenziali costituiscono un problema di sanità pubblica e di qualità dell'assistenza che richiede l'applicazione di programmi di prevenzione. In questo contesto la RSA istituisce un sistema di sorveglianza e controllo delle infezioni correlate all'assistenza.” (estratto PRO 12)

La RSA in adozione oltre che della Procedura interna PRO 12, mette in atto gli interventi necessari al controllo delle ICA così come proposta anche dalla ATS di Pavia con apposito piano di diffusione nel 2016 sull'Igiene delle Mani.

Il programma ha previsto più fasi:

Fase 1: Formazione degli operatori.

All'interno del piano di formazione del 2017 è stato introdotto un corso in due edizioni dal titolo “L'Igiene delle mani (strategie per l'implementazione)” tenutisi in data 6 e 13 febbraio 2017. Nelle due edizioni estese a tutto il personale della RSA la compliance è stata pari al 63% della risorsa umana.

Fase 2: Diffusione dell'Informazione.

In tutta la struttura sono stati esposti cartelli informativi sull'importanza dell'Igiene delle mani. Nei luoghi deputati al lavaggio delle mani sono stati esposti cartelli con le indicazioni sulla corretta Igiene delle mani.

Fase 3: Utilizzo di Gel Idroalcolico

Le evidenze scientifiche dimostrano che oltre alla corretta igiene delle mani è necessario introdurre l'utilizzo di disinfettante in forma di gel idroalcolico in uso a tutti gli operatori. Pertanto sono state dislocate nei luoghi “strategici” della RSA (es. ingresso, nuclei ...etc.) 8 piantane con dispenser automatico di gel idroalcolico. Inoltre tutto il personale è stato dotato di un contenitore da 100 ml ad uso personale. Infine tutti i carrelli ad uso del personale socio assistenziale e sanitario oltre che i locali “scoperti” dai dispenser automatici sono stati dotati di dispenser da 500 ml di gel idroalcolico. L'informazione sull'utilizzo dei dispenser automatici è stata diffusa anche ai parenti/visitatori della RSA con l'invito ad eseguire liberamente la disinfezione delle mani sia in ingresso che in uscita dalla RSA.

Fase 4: Monitoraggio.

All'interno del programma di gestione del FASAS e più specificamente nella sezione medica è stato introdotto un nuovo processo di monitoraggio delle infezioni nosocomiali.

Il Medico di Struttura ogni volta che abbia la documentata certezza di infezioni agli ospiti ne registra la data di insorgenza e di remissione indicando il tipo di infezione cui è soggetto l'Ospite.

In proiezione di medio lungo termine sarà possibile effettuare delle indagini statistiche sulla incidenza delle infezioni in RSA e raffrontarla con l'applicazione della procedura.

2. Riassetto del Refettorio

È intenzione della RSA creare uno spazio dedicato alle attività di Ristorazione degli Ospiti della struttura. Inoltre da tempo si è evidenziata una variazione delle condizioni di mobilità degli ospiti con un aumento proporzionalmente squilibrato tra utilizzatori di ausili per il movimento (carrozine, deambulatori etc.). Tutto ciò ha reso la fruibilità degli spazi comuni più difficoltosa in quanto la dotazione di tavoli del Refettorio attuale non permette una sistemazione confortevole per tutti gli ospiti.

Per ovviare a tale criticità si è provveduto ad effettuare delle ricerche, tra i produttori di arredi per non autosufficienti, dalle quali è stato possibile reperire un tipo diverso di sistemazione del refettorio che garantisca un maggiore comfort agli ospiti.

La scelta è ricaduta sull'utilizzo di tavoli di forma esagonale, che oltre a migliorare l'estetica del Refettorio, hanno la funzione di impedire il contatto tra gli ausili per deambulazione in quanto la distribuzione "circolare" degli ospiti permette di "ricreare" una comfort zone personale durante il pasto.

Infine la RSA, come su detto, vuole intervenire per creare uno spazio dedicato alla sola Ristorazione, nel Salone centrale della struttura. Per ottenere tale obiettivo a delimitazione di tale area saranno sistemate degli arredi (es. fioriere in legno con fiori finti) che ne contrassegnino il limite.

3. Rimodulazione degli spazi comuni.

Collegato alla modifica del Refettorio sarà necessario "ricavare" maggiori aree comuni usufruibili dagli Ospiti. Si sta valutando la possibilità di trasferire l'ufficio animazione nel precedente deposito

farmaci. Tale trasferimento garantirà inoltre condizioni microclimatiche migliori per gli operatori che ne usufruiscono in quanto il locale è dotato di climatizzatore autonomo.

Il trasferimento dell'ufficio permetterà la rimozione della parete prefabbricata con l'adeguamento dello spazio destinato agli ausili e di conseguenza, lo spazio fruibile dagli ospiti.

4.Messa a norma degli accessi alle camere di degenza.

L'attuale larghezza delle porte di accesso alle camere di degenza dei Nuclei A e C (parte storica della struttura) non sono conformi alle norme di sicurezza vigenti in materia di sicurezza.

Per ovviare a tale difformità la RSA procederà all'allargamento e sostituzione delle porte presenti con porte scorrevoli maggiormente funzionali.

Tale intervento consentirà di migliorare l'accesso da parte di quegli ospiti che utilizzano ausili per il movimento come ad esempio le carrozzine.

Si presume di concludere l'intervento entro il mese di luglio 2017.

Il Responsabile della Qualità



Il Direttore

